

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

..L... sottoscritt...

Cognome..... nome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat. a (prov.....) il

Codice Fiscale

residenza anagrafica:

Comune..... Località.....

via..... n..... c.a.p.

Cittadinanza¹.....

domicilio (*compilare se diverso dalla residenza*):

Comune Località

via..... n. c.a.p.

tel./cell..... e-mail

Titolo di Studio

Consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(barrare le voci che interessano)

di essere dipendente di Pubbliche Amministrazioni (indicare la denominazione)

.....

con la qualifica di

e dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività oggetto del contratto, che allega alla presente dichiarazione

(L'autorizzazione non è richiesta se tra l'Amministrazione di appartenenza e questo Ateneo è stipulata specifica convenzione);

¹ Nel caso di cittadino non comunitario deve essere allegato permesso/carta di soggiorno rilasciato da parte degli organi competenti.

di essere in possesso di partita IVA N. e di svolgere l'attività Professionale di pertinente/non pertinente all'oggetto dell'incarico;

art. 25 comma 1, Legge 23.12.1994 n. 724:²

di essere titolare di trattamento pensionistico, erogato da gestioni previdenziali pubbliche, quale ex dipendente dell'Università degli Studi di Siena o di altre Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 165/2001:

- collocato in pensione per "vecchiaia"
 - collocato in pensione per "anzianità" e che sono trascorsi cinque anni dalla cessazione dal servizio presso questo Ateneo.
- dimissionario

Art. 13 comma 1, D.L. 24.04.2014 n. 66 – convertito in Legge 23.06.2014 n. 89:³

di non superare il limite fissato in € 240.000.= annui, a carico della finanza pubblica, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a proprio carico (rientrano in tale limite retribuzioni o emolumenti comunque denunciati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti e con le pubbliche amministrazioni, o emolumenti dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi i compensi percepiti per prestazioni occasionali di importo e durata superiori a quanto previsto dall'art. 61, comma 2, DLgs. 276/2003

² Al fine di garantire la piena e effettiva trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio

³ A decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di Cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo. Sono in ogni caso fatti salvi gli eventuali limiti retributivi in vigore al 30 aprile 2014 determinati per effetto di apposite disposizioni legislative, regolamentari e statutarie, qualora inferiori al limite fissato dal presente articolo.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di non avere un rapporto di *coniugio* ovvero un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado con un professore appartenente ai dipartimenti o alle strutture di riferimento dei corsi formativi, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il sottoscritto dichiara inoltre di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nei confronti dell'Università degli Studi di Siena.

Quanto sopra ai fini di quanto previsto dall'art. 23, della Legge 30.12.2010, n. 240 (Contratti per attività di insegnamento).

Il sottoscritto allega il proprio curriculum vitae e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni alle situazioni sopra descritte.

(luogo e data)

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)